in breve

ACI CATENA

Oggi disservizi idrici nelle frazioni

m. g.) A causa di lavori di manutenzione al serbatoio S. Anna da parte della Sidra, oggi, specialmente nelle ore antimeridiane, potrebbe mancare l'acqua nelle frazioni di S. Nicolò e Aci S. Filippo.

ADRANO

Condotta agraria: oggi uffici chiusi

Oggi i locali della condotta agraria di Adrano, in via Brunelleschi 111, resteranno chiusi per disinfestazione e pulizia straordinaria.

GIARRE

Torneo di calcio a 5 in piazza Duomo

L'Asd "Russo Sebastiano Calcio" in collaborazione con l'associazione "Fare Comune", la onlus Magnetia Fresh Film e con i patrocini dell'assessorato allo Sport, turismo e spettacolo del Comune di Giarre e dell'assessorato alle Politiche giovanili e sociali della Provincia di Catania, organizza il 1° torneo di calcio a 5 "Duomo di Giarre" che si svolgerà da oggi domenica 17 luglio in piazza Duomo. L'evento prevede il coinvolgimento di circa 30 squadre. Lo svolgimento del torneo sarà strutturato in due fasi distinte: una prima con gironi all'italiana e una seconda ad eliminazione diretta.

MISTERBIANCO

Dimissioni di Santapaola, reazioni

c.s.) Rammarico è stato espresso dai consiglieri comunali della lista "Misterbianco per vincere" a seguito delle dimissioni del consigliere Carmelo Santapaola che dichiaratosi indipendente lascia anche l'MpA. I consiglieri Francesco Catalano, Salvo Castiglia, Giuseppe Lucisano, Andrea Rapisarda e l'assessore Nicolò Sofia assieme al consigliere provinciale Marco Luca, in una nota esprimono il loro dispiacere in quanto «il gesto arreca una grave perdita al gruppo poiché viene meno un apporto considerevole di idee e capacità. Le iniziative e l'attività del gruppo – scrivono i consiglieri - non subirà alcuna battuta d'arresto poiché si rimane impegnati nell'attività amministrativa del nostro comune nell'interesse e a difesa dei più deboli e di tutti i cittadini».

SAN GREGORIO

«Avevamo chiesto i vecchi orari»

Con un comunicato, i consiglieri comunali Giorgio Sofia e Stefano Lo Bianco a proposito dei nuovi orari al cimitero, ricordano di aver chiesto al sindaco con una interrogazione datata 16 maggio il ripristino dei vecchi orari «su segnalazione di alcuni cittadini».

ADRANO

E' morto il papà di Sonia Petronio

È morto ieri ad Adrano, all'età di 77 anni, Nicolò Petronio, padre della nostra collaboratrice da Adrano, Sonia Petronio. I funerali verranno celebrati oggi alle 15,45 nella chiesa dei Cappuccini di Adrano. A Sonia vanno le condoglianze del nostro giornale.

SIMETO AMBIENTE. Si pensa a un progetto per ampliare le zone del «porta a porta»

COMUNE	MEDIA ANNO 2003	MEDIA ANNO 2010	MEDIA MARZO 2011	MEDIA APRILE 2011	MEDIA MAGGIO 2011
ADRANO	2,14%	4,28%	6,83%	7,43%	**10,84%**
BELPASSO	8,79%	9,91%	**15,42%**	**20,55%**	**22,69%**
BIANCAVILLA	7,79%	6,82%	7,78%	6,77%	**8,52%**
CAMPOROTONDO ETNEO	3,67%	16,89%	**30,10%**	**28,20%**	**29,04%**
GRAVINA DI CATANIA	1,60%	7,54%	**11,62%**	**13,78%**	**15,60%**
MASCALUCIA	4,40%	1,65%	1,32%	0,24%	**0,28%**
MISTERBIANCO	14,79%	11,62%	14,17%	14,48%	**22,97%**
MOTTA SANT'ANASTASIA	0,92%	7,78%	10,10%	**35,03%**	**44,34%**
NICOLOSI	6,45%	15,88%	**34,52%**	**36,90%**	**47,81%**
PATERN0	4,09%	10,31%	**21,72%**	**24,21%**	**23,80%**
PEDARA	2,83%	3,49%	4,98%	3,82%	**6,20%**
RAGALNA	1,71%	4,78%	**44,48%**	**69,02%**	**70,70%**
SANTA MARIA DI LICODIA	0,98%	5,33%	**32,19%**	**61,19%**	**50,64%**
SAN GREGORIO DI CATANIA	4,62%	6,39%	11,67%	6,85%	**10,24%**
SAN GIOVANNI LA PUNTA	3,79%	7,84%	**13,50%**	**12,92%**	**14,73%**
SANT'AGATA LI BATTIATI	5,89%	15,37%	14,67%	13,21%	**18,25%**
SAN PIETRO CLARENZA	8,09%	5,36%	**26,51%**	**63,28%**	**75,71%**
TREMESTIERI ETNEO	1,89%	9,50%	**18,80%**	**23,80%**	**27,60%**

La differenziata diventa una risorsa si riducono i conferimenti in discarica

Lo scorso anno pagati 18 milioni di euro alla discarica. Ora si spera di arrivare a pagare 1/3 in meno e di tagliare le bollette Tia del 20%

"Simeto Ambiente", è l'ora della svolta? Se pare prematuro dare una risposta positiva alla domanda, è innegabile che qualcosa per l'Ato Ct3, incaricato della gestione integrata dei rifiuti per 18 comuni del Catanese, qualcosa è cambiato. A cominciare dalle emergenze igienico-sanitarie che, insieme agli scioperi degli operatori ecologici e alla chiusura delle discariche, sembrano diventate un ricordo del passato. Si tenta di voltare pagina, dunque, anche grazie alla raccolta differenziata e al progetto "Raccolta differenziata obiettivo 65" partito da qualche mese per le 18 realtà territoriali, con risultati più che soddisfacenti.

Doppio il merito: il servizio porta a porta e il lavoro dei nove centri comunali di raccolta, al quale, entro il mese se ne aggiungerà un decimo, quello di San Pietro Clarenza. Un risultato non indifferente che incide innanzitutto sui costi.

Lo scorso anno, Simeto Ambiente ha pagato 18 milioni di euro per il conferimento dei rifiuti in discarica; potenziando la differenziata si potrebbe arrivare a pagare per il minor conferimento almeno 1/3 in meno, che concretamente, si traduce con il 20% di riduzione del costo della Tia.

E intanto a Simeto Ambiente, pensano di ampliare le zone della differenziata, con il contributo determinante del lavoro delle aziende consorziate a Simco: da Dusty, a Gesenu, da Mosema a Oikos per finire con la Sias. La Dusty avrà il compito di raggiungere con il porta a porta tutti gli utenti di Adrano, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Ragalna e Santa Maria di Licodia, mentre a Belpasso, il porta a porta sarà effettuato dalla XII traversa fino a Borrello, i vari villaggi, escludendo, però, "Villaggio dei pini". Gesenu, a Paternò, continuerà con le attuali dieci zone, tentando di superare gli attuali ostacoli, rappresentati da quanti, ad oggi, non effettuano la differenziata pensando di estendersi nei prossimi mesi in zona Ardizzone; mentre a Gravina sarà ampliata la zona Valle Allegra-Milanese, per finire con Tremestieri Etneo, con la copertura di tutto il territorio, escluso Canalicchio che potrebbe essere raggiunto nei prossimi mesi. Ancora, copertura totale per San Pietro Clarenza, mentre restano le zone attuali per i comuni di Nicolosi, Motta Sant'Anastasia e Misterbianco, Pedara, San Gregorio, e San Giovanni La Punta, con l'obiettivo, anche qui di estendere il territorio nel breve periodo.

«Sono passati tre mesi dall'inizio del progetto - spiega il responsabile tecnico di Simeto Ambiente, Carmelo Caruso - e già vediamo i primi risultati». E intanto nella società stanno elaborando già un nuovo progetto denominato "conferimento costo zero", con l'obiettivo di azzerare definitivamente i costi del conferimento dei rifiuti.

MARY SOTTILE

LA MAPPA

DAL 10 AL 70 PER CENTO TREND DISOMOGENEO

m. s.) Una situazione non omogenea, con risultati diversi a seconda del comune che si analizza. La raccolta differenziata con il porta a porta raggiunge risultati incoraggianti a San Pietro Clarenza e Ragalna, dove supera addirittura il 70%, mentre lascia a desiderare a Mascalucia, Pedara e Biancavilla, dove non raggiunge neanche il 10%. È chiaro che la strada da compiere è ancora lunga per l'obiettivo fissato. Il trend di raccolta effettuata, comunque, nella quasi totalità dei comuni è in crescita costante.

CALTAGIRONE

Kalat Ambiente la Regione apre al «ripescaggio»

L'assessore Marino: «Il Piano rifiuti salva le società virtuose». I Comuni: «No all'Ato unico»

«Nel piano rifiuti è presa in considerazione la possibilità di salvare le esperienze virtuose. Ci sono quindi le condizioni per salvaguardare quelle realtà che rispettino determinati standard di efficienza e buona gestione». Lo ha affermato il vicepresidente della Regione siciliana, Giosuè Marino, alludendo a Kalat Ambiente, a Palazzo Reburdone, a margine di un convegno sul tema: "Unità nazionale, federalismo e governance locale. Quale futuro in Sicilia?", organizzato dall'associazione "Mirabilia", al suo "battesimo" con ospiti d'eccezione e su un argomento di stretta attualità nel panorama politico nazionale e regionale.

All'incontro, moderato dal presidente dell'associazione Antonio Musumeci, è intervenuto il sindaco Francesco Pignataro. Sono seguite le relazioni del presidente dell'Ars Francesco Cascio, del vicepresidente della Commissione antimafia all'Ars Dino Fiorenza, dell'ordinario di diritto privato dell'Università di Catania, Giuseppe Vecchio, e dello stesso vicepresidente della Regione. Marino ha difeso il piano rifiuti, «coerente - ha detto - con la normativa comunitaria e nazionale e condiviso anche da Confindustria e dalle associazioni ambientaliste» e, con riferimento agli enti che non hanno ancora approvato lo statuto per l'Ato unico, ha aggiunto: «Ritardare l'attuazione della legge 9 significherebbe ritardare un processo indispensabile per portare a regime l'intero sistema. Con l'attuazione della legge 9, invece - ha concluso l'assessore e vicepresidente - tutti i problemi potranno essere affrontati e risolti». Ma i Comuni del Calatino continuano a marciare compatti (unica eccezione Vizzini, che ha invece detto sì) verso un no allo statuto sull'Ato unico dei rifiuti e a lottare «per soluzioni - sostengono sindaci e presidenti dei Consigli - che tengano in giusta considerazione quanto di buono è stato realizzato nel nostro territorio, a partire dall'impiantistica e dalle alte percentuali di raccolta differenziata».

IN CONTRADA SCALILLI SULLA PROVINCIALE PATERNÒ-S. M. DI LICODIA

Abbandonati 12 bidoni di olio da cucina

I BIDONI ABBANDONATI IN CONTRADA SCALILLI, UNO DEI QUALI HA RIVERSATO L'OLIO IN STRADA

Dodici bidoni stracolmi di olio, molto probabilmente da cucina, che invece di essere trattati come rifiuti speciali (così prevede la legge), sono stati abbandonati in contrada Scalilli, lungo la provinciale Paternò-Santa Maria di Licodia. Uno di questi bidoni è anche caduto in terra, riversando tutto il contenuto sulla strada, tanto da richiedere l'intervento dei carabinieri della compagnia di Paternò prima e di una squadra di tecnici del comune dopo, con l'obiettivo di mettere in sicurezza l'arteria viaria, divenuta pericolosa soprattutto per gli scooteristi in transito.

E non solo, nel pomeriggio, un uomo con un camion carico di inerti per l'edilizia è stato sorpreso mentre abbandonava il materiale proprio accanto ai bidoni ripieni di olio. Il problema rifiuti, dunque, in città torna a diventare grave. Nonostante le emergenze siano lontane la città resta drammaticamente sporca, tanto in centro quanto in periferia.

M. S.

ACI CASTELLO

Strangolato dall'altalena si salva bimbo di 4 anni

Una mattinata di paura ieri ad Acicastello: un bambino di 4 anni rischia di restare strangolato dalla corda di un'altalena "fai-da-te". Alle 11,15 in una zona della frazione di Cannizzaro alcune famiglie stavano facendo una scampagnata. Qualcuno, con due corde e un pezzo di legno, aveva costruito un'altalena per far giocare tre bambini (di otto, sei e quattro anni) della comitiva. All'improvviso, forse per un movimento maldestro, una corda dell'altalena si avvinghiava intorno al collo del più piccolo dei tre. Le grida d'aiuto degli altri due bambini venivano raccolti dagli adulti che liberavano il piccolo. Il bambino veniva condotto al pronto soccorso del Cannizzaro di Catania, riprendendosi dopo un intervento di rianimazione.

NUNZIO LEONE

A Mascalucia campus per bimbi non vedenti

Oggi al via al progetto "Arricreamoci", un campo estivo ludico, educativo e riabilitativo per bambini non vedenti e ipovedenti di Mascalucia e non solo, su iniziativa del Comune e dell'Unione italiana ciechi, e con il coordinamento di Rita Pugliesi.

«Per i bambini - spiega Pugliesi - si intendono raggiungere gli obiettivi di autocontrollo, educazione al movimento, approccio alla riabilitazione in acqua, conoscenza, manipolazione e uso del materiale ludico. Mentre per i genitori, tecniche di rilassamento, elementi di pedagogia, psicologia, tiflologia, attività di manipolazione, tecniche riabilitative, prospettive e possibilità di crescita dei loro figli».

Le famiglie partecipanti, oltre ad avere l'occasione di instaurare rapporti di amicizia tra loro, avranno la possibilità di esporre, trasmettere e discutere le proprie esperienze.

Al campo parteciperanno dunque bambini non vedenti e ipovedenti e con minorazioni aggiuntive, di età compresa tra i 5 e i 13 anni, accompagnati da un genitore e distinti in 3 gruppi il più possibile omogenei, seguiti da uno staff organizzativo e tecnico.

Il periodo di attuazione del modulo è previsto fino al 17 giugno nella biblioteca comunale di Mascalucia, sezione speciale per vedenti e non vedenti, in via del Bosco 19.

CARMELO DI MAURO

Rivive il Cuore Immacolato

Adrano. Dal circolo didattico «La Mela» i fondi per il verde nel quartiere

La zona a verde del quartiere Cuore Immacolato verrà ulteriormente riqualificata grazie a un finanziamento ottenuto da una scuola di Adrano. Circa 12mila euro sono stati assegnati al 2° circolo didattico "Don Antonino La Mela" grazie ai fondi strutturali europei nell'ambito del progetto Pon relativo agli "Orti di Pace". Si tratta di un progetto in rete, che ha coinvolto la scuola e vari enti e associazioni, finalizzato a valorizzare un'area a verde della parte alta del paese, che sino a poco tempo fa era abbandonata a se stessa e che recentemente è stata recuperata grazie ad un intervento sinergico tra il Comune di Adrano e un comitato di quartiere.

L'iniziativa del secondo circolo adranita ha coinvolto oltre gli alunni della scuola anche altri soggetti: il Comune, l'istituto tecnico "Branchina", il comitato civico "Salute e Ambiente" di Adrano, "Vivisimeto" di Paternò, i Dipartimenti Urbanistica e Architettura e processi formativi dell'Università di Catania e il comitato di quartiere Cuore Immacolato di Adrano.

L'INCONTRO NELLA VILLETTA DEL CUORE IMMACOLATO

Il progetto è stato illustrato nel corso di un incontro tenutosi proprio nella villetta del Cuore Immacolato alla presenza di alunni e di tutti i soggetti partner. È stato presentato anche il plastico del progetto definitivo che cambierà il volto della villetta e la doterà di nuove attrezzature e impianti con un successivo intervento a cura del Comune. È previsto invece per settembre l'avvio dei lavori finanziati alla scuola che prevedono un intervento di manutenzione e di riqualificazione della villetta.

SALVO SIDOTI

VALVERDE

È nata Unione del Paese più voce ai lavoratori

Il consigliere provinciale Antonio Danubio (gruppo misto), ha costituito l'Associazione sociale, politico e culturale "Unione del Paese" (UdP), con sede a Valverde in corso Vittorio Emanuele. «Lo scopo - spiega Danubio - è quello di dare voce al lavoratori, ai pensionati e soprattutto ai giovani; recepire le istanze della società civile al fine di dare una scossa alla condizione stagnante della politica siciliana e in particolare etnea. L'UdP nasce non per "essere contro" ma per aggregare, al fine di rinnovare il modo di operare della politica a tutti i livelli e soprattutto per essere unitaria e autorevole voce di contrasto al dilagante fenomeno della disoccupazione con i relativi rischi correlati a devianze malavitose o peggio ancora mafiose».

C.D.M.